

Amico, e collega carissimo

Sadova, li 15 Gennaio 1870.

Comincio dal ringraziarvi dei vostri fogli alcuni comunicatimi
colla ^{prima} vostra lettera del 1, come, alla quale era mia inten-
zione rispondere subito; ma intanto sono passati già 15 giorni
mi senza averlo potuto fare, e nel faccio, che incompletamente
sommieramente corrispondo con centuplicare a voi, ed a tutti
i vostri aderenti e presenti, e futuri ogni felicità nel corso di
questa misera, e dircetta nostra peregrinazione; voi siete in una
ottima posizione sociale, e vi auguro ogni contentezza, ed ogni
felicità nei vostri affari, e nei vostri studi. In secondo luogo vi
ringrazio delle vostre comunicazioni, e dei vostri lavori, che
con tanta bontà mi avete comunicato, e che desidero contin-
nuate, e vadano a buon porto. Ho letto con molto piacere
la lettera, che avete pubblicato intorno all'Eclisse 1870; che
voi con molta estensione abbiate intrapreso a calcolarla.

Io pare, chiamato a quella commissione, come presidente
avevo intrapreso a calcolarne le circostanze per Siracusa, ove
sarà centrale. ^{disgraziatamente per via di Firenze i risultati}
del mio calcolo; ^{che rimase colà nell'archivio.} non ho potuto rinvenire fra i miei scritti
fatti, che alcune minute, e quindi non posso mandarvi
tutti i dati precisi. Conto però fra non molto di ritornarvi sopra,
e forse ne farò un qualche cenno, da quanto intero da queste
minute, l'eclisse a Siracusa è quasi centrale, non allontanandosi
i centri del sole, e della Luna, che di pochi secondi.

Ho preso gli elementi del calcolo dall'Almanacco Nautico di Londra.
ritenendo la differenza delle Longitudini fra Greenwich, e Siracusa
= $1^{\circ} 1' 10''$, mi risulterebbe il principio dell'Eclisse ad $0^{\circ} 37' 0''$ T.M.
di Siracusa; il fine a $3^{\circ} 21' 31''$; la durata della totalità
= $1' 52''$.

Tali ed incirca sono i risultati da me ottenuti per Siracusa.
Ma non avendo in mano altro, che le minute, io non posso

mantengono i dettagli.

Quanto al vostro processo, non ho potuto fare alcun confronto. Ma certamente andrà benissimo, e potrò valerme-
ne, quando ripanderò il calcolo, se pure mi determinerò
a ciò; imperciocché credo potervi confidare, che la esig-
ne della mia astronomia è esaurita da vari anni,
e viene bruciata sovente. Il temerario avrebbe
intenzione di intraprendere una terza edizione,
alla quale probabilmente farò qualche piccola ag-
giunta; anzi avrei intenzione di aggiungere il calcolo
di questa eclisse, se pure potrò a ciò riuscire, giacché
la mia non piccola età potrebbe opporre alle non piccole
difficoltà.

Per quanto mi pare di vedere, voi avete approvato le mie formale
stesse, ma non potrei facilmente intraprendere l'andamento generale,
manca la testa alle colonne, i giorni, e le ore per i calcoli.

Mi saluterete il sig. Comm. Cacciatore, a cui direte che oggi stesso
ho ricevuto Lettera dal sig. Teschi, ^{contenente} che vi sia in Italia un
fotografo, il quale assume l'incarico delle fotografie per
l'eclisse, ed a cui affiderò tutte le operazioni, che intendo di
prestitare.

accogliete i saluti dell' Adriana, che vi prega di dividerli con vostro
fratello; continuateci la vostra amicizia, e speriamo entrambi
che non vorrete affatto dimenticare la mia, che conduce alle
regioni settentrionali d'Italia, e all'antica Sabazia, la quale
non fa quello, che non è dato a noi di fare; di ringiovanire.
Credetemi sempre

vostro aff. amico
G. Santini